


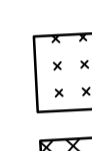
























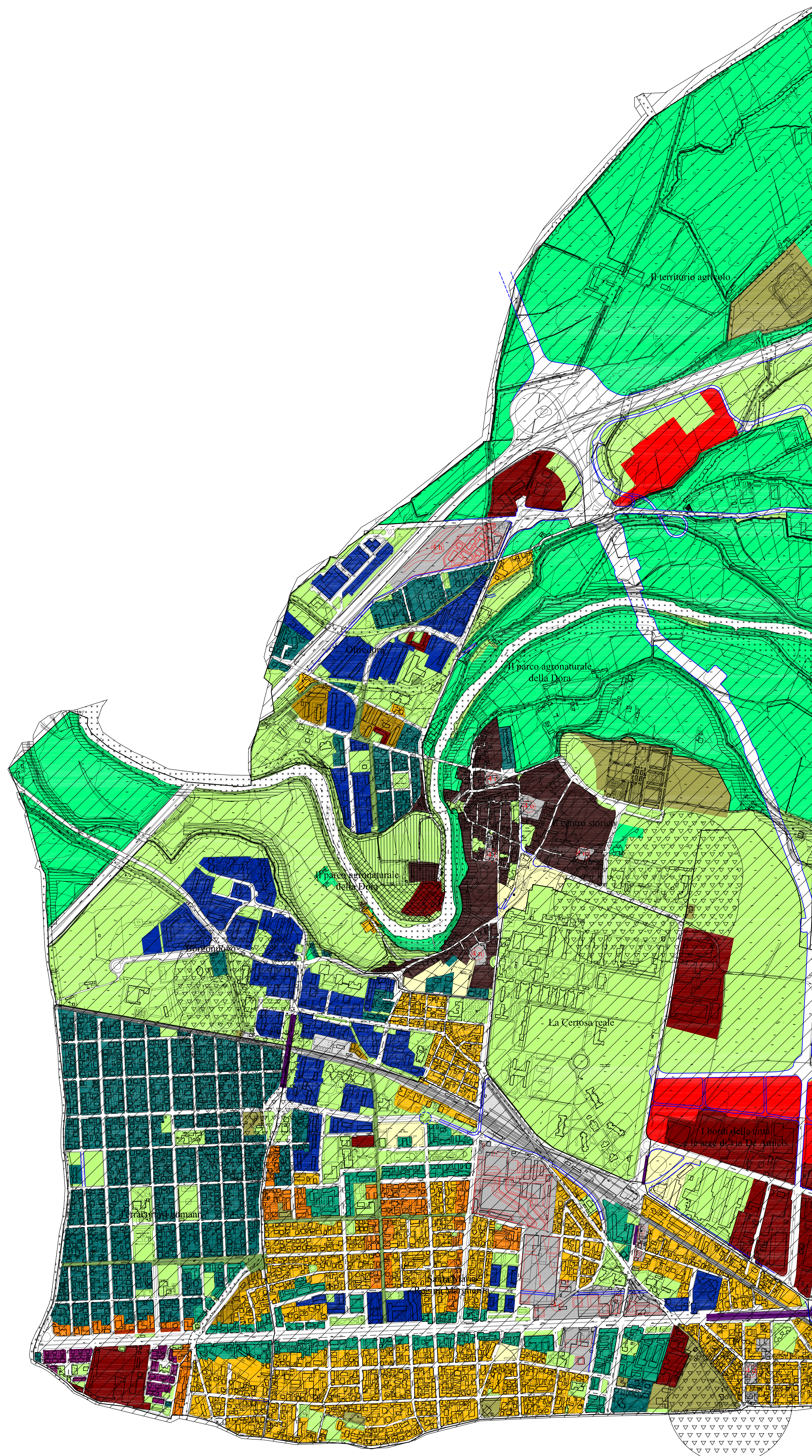


LEGENDA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

-  Classe 1 - Pericolosità geomorfologica tale da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche.
-  Classe 2 - Pericolosità geomorfologica moderata che impone l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito significativo circostante il singolo lotto edificatorio (nel caso più rari si sovrappongono, anche le prescrizioni si sommano):
- a) porzioni di territorio senza segni di instabilità per le quali, a causa di bruschi cambi di acclività, occorre attuare modesti accorgimenti tecnici al fine di preservare la stabilità del singolo lotto e della zona circostante;
 - b) possibilità di allagamento in seguito ad eventi meteorici eccezionali con flussi d'acqua a bassa energia.
-  Classe 3 - Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica sono tali da impedire l'utilizzo:
- a) porzioni di territorio inedificate ed inidonee a nuovi insediamenti;
 - b) porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale, in assenza dei quali sono consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico;
-  Fasce di rispetto dei corsi d'acqua artificiali ai sensi della L.R. n.56 del 1977 e della Circ. 7/lap del 1996, assimilate alla classe 3a se non edificate e 3b se edificate.
-  Fasce di rispetto dei pozzi idropotabili.
- su rilievi del febbraio 1999
 aggiornati all'aprile 2002

LEGENDA

-  case alte
-  case alte su strada
-  case basse
-  case su strada
-  case e lavoro
-  palazzine
-  case del villaggio Leumann
-  le case e le corti del centro storico
-  i luoghi dell'agricoltura
-  parco della Mandria
-  la ferrovia
-  le catenelle
-  le aree di ricicatura
-  gli aggetti
-  strumento urbanistico esecutivo
-  i luoghi del lavoro
-  i luoghi del lavoro con modificazione del tessuto urbano
-  i servizi
-  gli impianti tecnologici
-  l'architettura si fa infrastruttura
-  i luoghi della modificazione del tessuto urbano (denominazione area di modificazione)
-  luoghi di progetto
-  le strade



Città di Collegno

Città Metropolitana di Torino

Piano Regolatore Generale

Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica - ovest
 scala 1 : 5000

Tav. n° 11.7. **1**

Luglio 2020

Variante n. 16, strutturale

ex art. 17, comma 4, della L.r. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.

per l'adeguamento del PRGC alla Variante Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) relativa alle fasce fluviali della Dora Riparia, adottata dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione Comitato Istituzionale n. 9 del 19 luglio 2005, e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico padano, adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 17 dicembre 2015.

P.R.G.C. VIGENTE

Allineamento cartografico a cura del Dott. Geol. Marco Bacchetti
 Aspetti normativi a cura del Dott. Geol. Massimo Calafone

Revisione ed approvazione:
 Dott. Geol. Mario NALDI
 Ordine geologi della Regione Piemonte n. 198
 Supervisione tecnica del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno

Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) e Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente
 Arch. Paola Testatore
 Il Segretario Generale
 Dott. Maurizio Ferro Bosone

Il Sindaco
 Francesco CASCIANO